

No ricordo pochi giorni fa la gentilezza sua lettera e il gentile
presente delle sue Conférations sur la methode naturelle ou
botanique. Quest'è un favor sommo per me d'io fero so
grado impudicamente. Ho poi atten più oggi a riscrivere
perché ho desiderato leggere il suo opuscolo, ~~che~~ ^{il cui} titolo solo
mi ~~dava~~ ^{eccitò} grande interesse. Lo cito adunque con ammirazione
e l'assicuro che lo trovo in tutto plausibile ed eruditissimo.
e terminando la lettera io pare rimangiandomi che
già non potessi ~~aver~~ ^{avere} ottenuto un vero metodo naturale
se non lo si appoggia all'intero piano di struttura,
alla complessiva organizzazione delle parti. Io sono ancora
molto indietro in questa ^{amabile} scienza, ma devo francamente
dirle che io pure mi avevo un uguale concetto del metodo
naturale: credevo poi che se i campioni d'eno, Zuccari,
De Caudelle, Indlicher, Nodden nelle loro dimostrazioni le
preferenze a qualche organo, ciò fosse per agevolare,
cioè ^{per} ^{facile} ^{manifestare} ^{che} ^{il} ^{piano} ^{di} ^{struttura} ^{collegato} ^{col} ^{modo} ^{di} ^{organ}
che si trovano in ultime analisi lo stesso: per ciò sapendo
che riguardo il piano di struttura dico de loro considero
e convinto che se mai il metodo naturale ~~per~~ ^è ^{calcolare}
^{come} ^{caratterizzato} ^{un} ^{solo} ^o ^{pochi} ^{organ}, un più naturale
ma artificiale risultabile.